

Chirurgia gastrica e delle vie biliari, ecc. Fu relatore alla Società Italiana di Chirurgia sul simpatico perivasale e sul drenaggio delle vie biliari. Una sua pregevolissima monografia sul testicolo ectopico gli valse l'assegnazione del Premio Zanetti. Ancora numerose altre pubblicazioni e recentemente il trattato di Patologia Chirurgica hanno contribuito sempre più a far conoscere le attivissime doti di scienziato del Prof. Uffreduzzi. Si è distinto in numerosissimi Congressi nazionali ed all'estero ove si è recato più volte; anche oltr'Alpe ed in America egli è considerato giustamente come continuatore e l'erede del suo grande Maestro Prof. Carle.

#### LUIGI STROPENI

Nato a Vigevano il 25 marzo del 1885 laureato a Pavia nel 1910. Allievo del Prof. Golgi, Prof. Senatore Carle e del Prof. Donati.

Frequentò per 5 anni il laboratorio di Patologia Generale della R. Università di Pavia e per 20 anni fu Assistente e Aiuto della Clinica Chirurgica Generale della R. Università di Torino.

Fu vincitore di Concorsi per gli Ospedali di Alessandria nel 1926 e a Firenze nel 1929.

Per incarico insegnò nella R. Università di Torino Medicina operatoria e Semeiotica Chirurgica: alla morte del Direttore Sen. Prof. Carle ebbe l'in-

carico dell'insegnamento della Clinica Chirurgica, poi per tre anni fu incaricato della direzione e insegnamento dell'Istituto e Clinica di Patologia chirurgica.

Dichiarato in due concorsi maturo ad unanimità per una Cattedra di Patologia Chirurgica, in un terzo Concorso riuscì vincitore per la Cattedra di Torino dove fu nominato Professore straordinario il primo novembre del 1935.

Socio della R. Accademia di Medicina di Torino, Vice Presidente della Società Piemontese di Chirurgia, Socio corrispondente della Società Lombarda, Emiliana e Napoletana di Chirurgia. Ha al suo attivo una grande quantità di pregevoli pubblicazioni chirurgiche.

## MALATTIE NERVOSE E MENTALI

La Clinica Psichiatrica nacque nei locali del Manicomio nel 1884, allorchè il Prof. ENRICO MORSELLI lasciò la direzione del Manicomio di Torino conservando l'Ufficio di Professore di Clinica Psichiatrica. Durante il breve periodo in cui Morselli tenne la Cattedra, furono compiuti nella Clinica studi importanti di Psicometria per opera dello stesso Morselli, e del suo aiuto Gabriele Buccolo, che acquistò grande rinomanza in tali studi, e poi d'Eugenio Tanzi succeduto a Buccolo nella carica di Aiuto.

Trasferitosi Morselli alla Cattedra di



CAMILLO NEGRO

Genova ebbe l'incarico della direzione e dell'insegnamento della Clinica Psichiatrica Cesare Lombroso, allora Professore di Medicina Legale a Torino.

In seguito Lombroso divenne titolare della Cattedra di Clinica Psichiatrica e a quella di Medicina Legale fu nominato il Prof. Mario Carrara.

Fu poi creata per Lombroso la Cattedra personale di Antropologia criminale, ma Lombroso conservò l'incarico dell'insegnamento della Clinica Psichiatrica che intanto era stata denominata, per decreto del Ministro Bianchi, come nelle altre Università Italiane,

Clinica delle malattie nervose e mentali.

Morto Cesare Lombroso nel 1909, per un anno tenne l'insegnamento il Prof. Arturo Donaggio, che era rimasto a disponibilità in seguito al terremoto di Messina, per la distruzione di quella Università ove il Donaggio insegnava.

L'anno successivo la Facoltà Medico-Chirurgica, seguendo l'esempio dell'Università di Roma, in cui esistevano due cliniche separate, per Neuropatologia e per Psichiatria, chiese che fossero banditi due distinti Concorsi. In forza di questi Concorsi vennero nominati alla Cattedra di Psichiatria il Prof. Ernesto Lugaro che era titolare della Clinica delle malattie nervose e mentali dell'Università di Modena ed alla Clinica Neuropatologica, non esistente ancora come Istituto, il Prof. Camillo Negro, che aveva coadiuvato Cesare Lombroso negli ultimi anni del suo insegnamento per la parte neuropatologica. Soltanto nel 1926 la Clinica Neuropatologica cominciò ad esistere come Istituto ottenendo 12 letti in una corsia dell'Ospedale S. Giovanni. La Clinica Psichiatrica rimase situata presso i locali del Manicomio, salvo che per un periodo di 8 anni, dal 1914 al 1923, durante il quale periodo dovette adattarsi in modesti locali d'affitto lontani dal Manicomio. Colla nuova costruzione delle Molinette furono edificati due distinti Istituti: quello della Clinica Psichiatrica in zona autonoma, quello della Clinica Neuropatologica nell'ala a mezzogiorno del secondo piano del padiglione delle Patologie.



CESARE LOMBROSO